



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 312500 INJECTOR PLUS
Codice commerciale: 312500

1.2. Utilizzo: Additivo per benzina

1.3. Identificazione della società/impresa
F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:
F; R11 Xi; R36 N; R51/53 Xn; R 65 R 66 R 67

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente
R11 - Facilmente infiammabile
R36 - Irritante per gli occhi
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.3. Rischi per la salute / accidentali
Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
Attenzione: l'esposizione ai vapori del prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.4. Pericoli ambientali
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata) CAS 64742-82-1 CEE 649-330-00-2 EINECS 265-185-4
tra 50 e < 75% Xn N R65 R51 R53

2-propanolo CAS 67-63-0 CEE 603-117-00-0 EINECS 200-661-7
tra 30 e < 50% F Xi R11 R36 R67

Acetato di etile CAS 141-78-6 CEE 607-022-00-5 EINECS 205-500-4
tra 10 e < 20% F Xi R11 R36 R66 R67

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante CAS 64742-94-5 CEE 649-424-00-3 EINECS 265-198-5
tra 1 e < 5% Xn N R65 R66 R67 R51 R53



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
CO₂ o estintore a polvere.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.



Durante il lavoro non mangiare nè bere.
Durante il lavoro non fumare.

7.2. Immagazzinamento
Nessuna in particolare.

7.3. Condizioni di stoccaggio
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.4. Indicazioni per i locali
Freschi ed adeguatamente areati.
Impianto elettrico di sicurezza.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione
Relativi alle sostanze contenute :
Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata)
TLV-TWA: 525 mg/m³, 100 ppm



2-propanolo
TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).



Acetato di etile
TLV: 400 ppm; 1440 mg/m³ A4 (ACGIH 1997).

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante
TLV - TWA: 100 ppm

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Acetato di etile
NON eliminare in fognatura.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali



- 9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
- 9.1.2 - Odore : simile a solvente
- 9.1.3 - Colore : marrone

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

- 9.2.1 - Punto di infiammabilità : 12 °C
- 9.2.2 - Temperatura di autoaccensione : 235 °C
- 9.2.3 - Punto di esplosione : 0.7 - 12.0 %
- 9.2.4 - Idrosolubilità : insolubile
- 9.2.5 - Viscosità : < 2.5 cSt a 40 °C
- 9.2.6 - Densità : 0.800 g/ml a 20 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Condizioni da evitare
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.2. Materiali da evitare
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato
Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata)
LD50 orale ratto: > 2 g/kg
LD50 cutanea coniglio: > 2 g/kg
LC50 inalazione ratto, 4 h: > 20 mg/l

RAGIA MINERALE -

Contatto con la pelle: può causare irritazione. Il contatto prolungato con la pelle può provocare dermatiti.
Contatto con gli occhi: può causare irritazione
Inalazione: ad elevate concentrazioni può causare irritazioni delle vie respiratorie ed agire come anestetico.
Ingestione: grandi dosi possono causare vertigini, nausea, mal di testa e vomito.

2-propanolo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

Acetato di etile



VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

INALAZIONE: Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

CONTATTO CON LA PELLE: basso indice di tossicità. Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare e seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti.

CONTATTO CON GLI OCCHI: causerà disagio per gli occhi, ma non danneggerà il tessuto oculare.

INGESTIONE: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito possono provocare broncopolmonite o edema polmonare. Minimo indice di tossicità.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata)

RAGIA MINERALE -

Il prodotto è insolubile in acqua ed è più leggero dell'acqua.

È facilmente biodegradabile.

Viene assorbito dal terreno e non è mobile; grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

LC50, 96 h, Salmo gairdneri (fauna acquatica): 800 mg/l

EC50, 48 h, Daphnia Magna (Invertebrati): > 100 mg/l

EC50, 96 h, Salinastrum (Piante acquatiche): 450 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

2-propanolo

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Acetato di etile

Biodegradabilità:

suolo: BOD5 0,293 O2/g - COD 1,54 O2/g

acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.



13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1993 - LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35°C, punto di infiammabilità inferiore a 23°C, viscosi secondo 2.2.3.1.4) (2-propanolo, Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata))

14.2 Strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 3 - 3,II - Quantità limitate LQ4

Codice di restizione in galleria D/E



14.3 Mare (IMO/IMDG)

Classe : 3 - EmS F-E, S-E - Contaminante marino : No

14.4 Aria (IATA)

Classe : 3

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

F - Infiammabile

Xn - Nocivo

N - Dannoso per l'ambiente



Natura dei rischi specifici attribuiti :

R11 - Facilmente infiammabile

R36 - Irritante per gli occhi

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S33 - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S7/9 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Consigli specifici

E' obbligatorio munire il contenitore di chiusura di sicurezza per i bambini

E' obbligatorio munire il contenitore di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto

Sostanze pericolose espresse in etichetta: Distillati di petrolio (nafta pesante idrodesolforata),nafta solvente (petrolio), aromatica pesante



16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R11 = Facilmente infiammabile

R36 = Irritante per gli occhi

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.